

## COMUNICATO STAMPA

# OXFAM: “SIRIA, CRESCE L’EMERGENZA MA CALANO GLI AIUTI”

Dalla Conferenza sulla crisi di Bruxelles impegni insufficienti dalla comunità internazionale a sostegno della risposta umanitaria. Nessun reale passo avanti per la soluzione del conflitto, né per il *resettlement* dei 5,6 milioni di siriani fuori dal Paese, nonostante l’85% dei minori siriani registrati come rifugiati viva sotto la soglia di povertà

Il conflitto e l’intervento di Oxfam in Siria - foto ([link](#)) - video ([link](#)) – ([link](#))

Roma, 26/4/2018\_ Dalla comunità internazionale ancora una volta non è arrivato ciò che serviva davvero per garantire un futuro al popolo siriano. E’ la denuncia diffusa da **Oxfam** all’indomani della **sesta conferenza di Bruxelles sulla crisi**.

*“Nonostante le preoccupazioni espresse dai diversi governi a Bruxelles per la crescente ondata di violenze in Siria, le dichiarazioni di intenti non si tradurranno in azioni sufficienti a lenire l’indicibile sofferenza che questa guerra continua a causare a centinaia di migliaia di famiglie dentro e fuori la Siria – ha detto Paolo Pezzati, policy advisor per le emergenze umanitarie di Oxfam Italia – L’impegno dei paesi più ricchi del mondo a sostegno della risposta umanitaria resta ancora tragicamente inadeguato, sia verso gli oltre 13 milioni di persone che dipendono dagli aiuti umanitari all’interno del paese, che per i 5,6 milioni di rifugiati scappati in Libano, Giordania, Iraq e Turchia. Nonostante crescano i bisogni dei siriani, sono oltre 700 mila gli sfollati dall’inizio dell’anno nel Paese, nel complesso gli stanziamenti per la risposta umanitaria saranno decisamente meno di quelli impegnati l’anno scorso. Per quanto riguarda l’Italia, nonostante si registri un sensibile aumento dei fondi donati con un impegno per il 2018 di 48 milioni di euro, siamo ancora ben lontani dallo sforzo effettuato da altri paesi europei, come ad esempio i 104 donati dalla Francia o addirittura gli 829 donati dalla Germania.”*

**Il tutto mentre la pace in Siria sembra restare un lontano miraggio.**

*“Come se non bastasse, nel corso della Conferenza, non è stato fatto nessun significativo passo in avanti per l’avvio di un vero processo di pace, - conclude Pezzati – mentre il peso dell’accoglienza dei profughi siriani resta sulle spalle dei paesi vicini alla Siria, nel quasi totale disinteresse dei paesi ricchi che al momento stanno ospitando solo il 3% dei siriani costretti a lasciare il proprio paese a causa della guerra. Sebbene al momento l’85% dei bambini siriani registrati come rifugiati viva al di sotto della soglia di povertà”.*

**Ufficio stampa Oxfam Italia**

Mariateresa Alvino - 348.9803541 - [mariateresa.alvino@oxfam.it](mailto:mariateresa.alvino@oxfam.it)

David Mattesini - 349.4417723 - [david.mattesini@oxfam.it](mailto:david.mattesini@oxfam.it)

Federica Giovannetti – 347.1717528 - [federica.giovannetti@oxfam.it](mailto:federica.giovannetti@oxfam.it);

**Note:**

**La risposta di Oxfam alla crisi siriana**

Oxfam è al lavoro per alleviare le sofferenze del popolo siriano dall'inizio della crisi. In **Siria, Libano e Giordania ha già soccorso oltre 2 milioni di siriani** garantendo loro acqua pulita, cibo e servizi igienico-sanitari sicuri. Ha contribuito a garantire un accesso sicuro in Italia a oltre mille siriani dal Libano e portato aiuto ai tanti fuggiti lungo la rotta balcanica in Serbia e Macedonia o in Grecia.

**Una lotta contro il tempo per salvare vite che si può sostenere [qui](#)**